



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
GIUDICARIE ESTERIORI

APSP GIUDICARIE ESTERIORI – QUATTRO CIACERE AL FRESCO DOPO CENA

Descrivere le caratteristiche della buona prassi con una **relazione** che percorra e **descriva** - in modo separato - **i sette punti di seguito indicati**:

8. **Contesto - Situazione di partenza** (riportare una descrizione del contesto nella quale è maturata la buona prassi e per la misurabilità della stessa riportare anche eventuali dati iniziali)

Il progetto nasce dalla volontà di rompere la routine durante le serate estive in cui le giornate sono lunghe e la luce invita a coricarsi più tardi.

9. **Attese / obiettivi dell'iniziativa** (quale è il risultato atteso/raggiunto, l'idea di cambiamento che si intende realizzare o che si è attuato, l'innovatività)

- Godere insieme delle belle serate estiva
- Stare insieme e conoscere altri Residenti

- Far trascorrere del tempo all'aperto dopo la cena
- Mantenere legami ed incontrare gente
- Creare nuovi legami
- Raccontarsi
- Assaporare una tisana rilassante con miele

10. **Risorse impegnate** (al fine di comprendere la sostenibilità riportare cosa serve o è servito per attuare la buona prassi in termini di competenze, risorse umane, infrastrutturali ed economiche)

- Personale in servizio
- Volontari
- Operatori Progetto 3.3.D.
- Familiari o amici

11. **Artefatti organizzativi** (riportare gli eventuali prerequisiti per la attivazione della buon prassi al fine di comprenderne la riproducibilità e la trasferibilità)

12. **Buona Prassi** (*descrivere con adeguato dettaglio in cosa consiste, come si attua proceduralmente la buona prassi*)

Il progetto vuol far sì che i residenti non vedano finire la loro giornata subito dopo cena, non debbano coricarsi perché non sanno cosa fare quando il sole è ancora alto in cielo e offrire l'opportunità di scambiarsi 4 *ciacere* nell'ora più bella delle giornate calde d'estate, verso le 19.30. Ciò permetterebbe di rompere la routine quotidiana, non andare a letto sempre alla stessa ora e stare un po' insieme considerando che le giornate sono più lunghe e terminare il tutto, dopo essersi ascoltati a vicenda, bevendo una tisana calda che concilia il sonno.

13. **Percorso attuato** (*descrizione del processo di cambiamento, ovvero la sua storia/pianificazione, per individuare possibilità di adattamento in nuovi contesti al fine di comprenderne la riproducibilità*)

Nel momento della stesura del programma delle attività settimanali si cerca di calendarizzare nell'arco della settimana un giorno per organizzare questo momento serale

L'organizzazione parte dal servizio sociale e di animazione ma nasce dall'incontro organizzato in primavera dove i Residenti hanno espresso piacere nell'organizzare questo momento serale.

Vengono informati gli Ospiti e il personale personalmente e tramite programma settimanale e nel pomeriggio si avvisano personalmente i residenti. Dopo cena si cerca di supportare chi ne ha bisogno nello spostamento per raggiungere il luogo dell'incontro.

14. **Risultati raggiunti** (*valore aggiunto: quali risultati organizzativi e/o di benessere dei residenti; misurabilità: quali dati finali*)

Verifiche intermedie: Dopo ogni serata tramite una consegna in CSS sentendo il parere di Residenti ed Operatori

Valutazione finale: A fine estate durante l'incontro di verifica delle attività effettuate da giugno a settembre e di programmazione degli incontri e delle attività per autunno/inverno

Si autorizza la diffusione della relazione e dei suoi allegati nel circuito, pagina web e social della comunità QeB